Ordine di Bergamo
tel. 035 219705
www.bg.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibergamo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobergamo@archiworld.it

Ordine di Brescia
tel. 030 3751883
www.bs.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettibrescia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infobrescia@archiworld.it

Ordine di Como
tel. 031 269800
www.co.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architetticomo@archiworld.it
Informazioni utenti:
infocomo@archiworld.it

Ordine di Cremona
tel. 0372 535422
www.architetticr.it
Presidenza e segreteria:
segreteria@architetticr.it

Ordine di Lecco
tel. 0341 287130
www.ordinearchitettilecco.it
Presidenza, segreteria, informazioni:
ordinearchitettilecco@tin.it

Ordine di Lodi
tel. 0371 430643
www.lo.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettilodi@archiworld.it
Informazioni utenti:
infolodi@archiworld.it

Ordine di Mantova
tel. 0376 328087
www.mn.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettimantova@archiworld.it
Informazioni utenti:
infomantova@archiworld.it

Ordine di Milano
tel. 02 625341
www.ordinearchitetti.mi.it
Presidenza:
consiglio@ordinearchitetti.mi.it
Informazioni utenti:
segreteria@ordinearchitetti.mi.it

Ordine di Monza e della Brianza
fax: 039 3309869
www.ordinearchitetti.mb.it
Segreteria:
segreteria@ordinearchitetti.mb.it

Ordine di Pavia
tel. 0382 27287
www.ordinearchitettipavia.it
Presidenza e segreteria:
architettipavia@archiworld.it
Informazioni utenti:
infopavia@archiworld.it

Ordine di Sondrio
tel. 0342 514864
www.so.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettisondrio@archiworld.it
Informazioni utenti:
infosondrio@archiworld.it

Ordine di Varese
tel. 0332 812601
www.va.archiworld.it
Presidenza e segreteria:
architettivarese@archiworld.it
Informazioni utenti:
infovarese@archiworld.it

Milano

a cura di Laura Truzzi

Designazioni

• Impr. GULTI COSTRUZ.: richiesta terna collaudo opere in c.a. relative alla realizzazione di un parcheggio interrato costituito da 11 box e dal sovrastante edificio residenz. in Peschiera Borromeo, via IV Novembre. Si sorteggiano: L. DE SANCTIS, C.G. MILICIANI, M.A. TROTTA

• POLITECNICO DI MILANO. Si sorteggiano come membri dell'Ordine per le Commissioni di laurea a.a. 2008-09:

– Laurea spec. "Design degli Interni" del 21.7.09, I Com.: R. NUCCI. II e III Com. non è stato possibile nominare rappresentanti

– Laurea "CDL Design degli Interni - Milano" del 22.7.09. I Com.: E. BOSCIANO; III Com.: E. PAGANELLI. II, IV e V Com. non è stato possibile nominare rappresentanti

– "Laurea Trien. in Scienze dell'Arch." del 21.7.09: G. ATTANASIO

– "Laurea Trien. in Arch. delle Costruzioni" del 21.7.09: M. PARIANI

– Laurea in "Urbanistica D.M. 270/04" del 23.7.09. Ordine progress. Com.: E. LEONARDI, P. BORGHI

– Laurea in "Arch. Ambientale D.M. 270/04" del 22.7.09. Ordine progress. Com.: S.P. GREGORIO, U. ANDOLFATO, E. MAGI

– Laurea in "Scienze dell'Arch. D.M. 270/04" del 23.7.09. Ordine progress. Com.: G. TIENGO, A. VALERI, U. DUBINI, R. INNOCENTE, F. MELILLO, P.A. PATELLA, L. MORGANTI, R. GAMBA, F. GUCCIONE, M. MOLINARI

– Laurea "CDS in Arch. e Prod. Edilizia - Milano D.M. 509/99" del 22.7.09: M. BOLCHINI

– Laurea spec. in P.U.P.T. e P.T.U.A. Vec.Ord. del 21.7.09. Ordine progress. Com.: G.M. MAI, A. CUSARO

– Laurea spec. in "Arch. Milano" Vec.Ord. del 21.7.09. Ordine progress. Com.: R.F. DELL'ACQUA BELLAVITIS, A.M. MELONE, A. FIORI, G. GHITTURI, C.M. MARTINI, G. SELLERI, R. MENEGHELLO, A. BERTOLUZZI, F. LAZZATI, G. CACCIA, L. COLOMBO, O. G. CARBONELL

– "Laurea Spec./Magistrale in Arch." del 22-23.7.09: A. GEROLDI

– "Laurea Spec. in Arch. - Arch. delle Costruzioni" del 22-23.7.09: L. SALMOIRAGHI

– Laurea in Arch. Vec.Ord. del 22.7.09: O. DEL BARBA

– Laurea "Scienze dell'Arch. D.M. 270/04" del 23.9.09. Ordine progress. Com.: E.A. ROCCA, U. DUBINI, A.M. FIORENTINI, M. DE CARO, G. ATTANASIO, S. BELLINZONA, R. GAMBA, F. GUCCIONE, M. MOLINARI

– Laurea "Arch. Ambient. D.M. 270/04" del 22.9.09. Ordine progress. Com.: S.P. GREGORIO, U. ANDOLFATO, E. MAGI

– Laurea "Urbanistica D.M. 270/04" del 23.9.09. Ordine progress. Com.: E. LEONARDI, P. BORGHI

– Laurea "CDS in Arch. e Prod. Edilizia - Milano D.M. 509/99" del 22.9.09: M. BOLCHINI

– "Laurea Trien. in Arch. delle Costruzioni" del 22-23.9.09: M. PARIANI

– "Laurea Trien. in Scienze dell'Arch." del 22.9.09: A. MARZORATI

– Laurea in "Design degli Interni" del 22.9.09. Ordine progress. sub Com.: S. CARBONE, A.VIRZI', R. TRASI, A.T. RITACCO

– Laurea Spec. in P.U.P.T. e P.T.U.A. Vec.Ord. del 23.10.09. Ordine progress. Com.: M. LO PRESTI, A. CUSARO

– Laurea in Arch. Vec.Ord. del 22.10.2009: G.P. BANFI

– Laurea Spec./Magistrale in Arch. del 22.10.09: G. BROLLO

– Laurea Spec. in Arch. - Arch. delle Costruzioni" del 22.10.09: L. SALMOIRAGHI

– Laurea Magis. - Design degli Interni Vec.Ord. del 22.10.09. Ordine progress. Com.: M.M. DUINA, E. BOSCIANO

– Laurea Spec. "Arch. Milano" Vec.Ord. del 23.10.2009. Ordine progress. Com.: R.F. DELL'ACQUA BELLAVITIS, C. BLORA, A. FIORI, G. GHITTURI, C.M. MARTINI, G. SELLERI, R. MENEGHELLO, A. BERTOLUZZI, F. LAZZATI, G. CACCIA, O.G. CARBONELL.

Serate

• Il 5 novembre si è svolta la serata *Opere pubbliche: procedure europee ed esperienza italiana a confronto*, alla presenza di Marco Engel, Angelo Bianchi, Antonio Valero Di Michele, Massimo Gallione, Chiara Odorizzi, Gian Paolo Scaratti.
Per le presentazioni dei relatori scrivere a concorsi.fondazione@ordinearchitetti.mi.it

• Il 25 novembre si è svolta in Triennale la premiazione e inaugurazione della mostra dei risultati del *Premio Rivolta*, II edizione. Premiato il progetto di Kis Péter a Budapest.

• *Milano, Torino, Roma: tre amministrazioni a confronto*
26 novembre 2009
Ha introdotto: Daniela Volpi
Ha presentato: Marco Francesco Bianchi.
Sono intervenuti: Riccardo Bedrone, Giancarlo Bianchi Jannetti, Antonello Fatello, Livio Mandrile, Amedeo Schiattarella, Massimiliano Spada.
La serata organizzata dall'Ordine è stata trasferita, per numero di adesioni, presso l'Unione del Commercio in corso Venezia.
Lo spunto: un sondaggio promosso dall'Ordine di Milano sui problemi dei professionisti nei rapporti con l'amministrazione comunale (settore edilizia privata).
Daniela Volpi apre la serata mettendo sul tavolo gli argomenti più scottanti dell'esercizio della professione: i rapporti con le amministrazioni pubbliche e le complicazioni normative e burocratiche. Si parla di semplificazione come panacea di tutti i mali, ma bisogna distinguere tra semplificazione burocratica e semplificazione normativa. La trasmissione *Report* (RAI3), che Volpi ringrazia, ha reso note le difficoltà in cui si incorre nell'edilizia privata; la Legge Finanziaria - al dibattito alla Camera per il sì definitivo - eliminerà le pratiche autorizzative per le opere di manutenzione straordinaria. Il Presidente si chiede se in questo modo non si stia pensando che eliminando l'effetto si elimini anche la causa.
Invitati i presidenti degli Ordini di Torino e Roma e i dirigenti dei rispettivi settori dell'edilizia

privata. Amedeo Schiattarella, presidente dell'Ordine di Roma, dichiara che il suo Ordine sta lavorando da anni a semplificare le regole: è possibile la semplificazione senza eliminare le regole, purchè queste siano chiare e semplici. L'Ordine di Roma ha collaborato con i dirigenti dell'amministrsazione comunale trovando un metodo per la trasformazione del sistema burocratico delle pratiche edilizie; il metodo, illustrato da Massimiliano Spada, consiste in un programma informatico per la compilazione e presentazione delle pratiche edilizie.
L'ing. Antonello Fatello (direttore generale della II[a] Unità organizzativa Ufficio Permessi di Costruire del Comune di Roma) fa notare che le lungaggini comunali sono anche dovute ai PRG, spesso di difficile interpretazione anche da parte dei tecnici interni. Fatello prega gli Ordini di farsi portavoce dell'esigenza di semplificazione dei PGT in corso di redazione. Il Comune di Roma punta sulla partecipazione e concertazione, organizzando incontri con i professionisti, rivedendo il regolamento edilizio comunale per abbreviarlo, semplificando le procedure di presentazione dei progetti, cercando di uniformare il pagamento degli oneri e completando il processo di informatizzazione in corso.
Anche l'Ordine di Torino sta lavorando per il nuovo programma di semplificazione e informatizzazione; tuttavia il presidente Bedrone evidenzia gli ostacoli tipici del nostro Paese: potere troppo frammentato (troppi i comuni) con conseguente moltiplicazione delle interpretazioni delle norme edilizie.
Dall'altra parte della scrivania torinese, Livio Mandrile, Dirigente del Settore Servizi per l'Edilizia e l'Urbanistica del Comune di Torino, è convinto che la semplificazione burocratica debba venire dai comuni, in attesa della semplificazione normativa del Governo.
Infine l'architetto Giancarlo Bianchi Jannetti, direttore del settore Sportello Unico per l'Edilizia del Comune di Milano, atteso per le domande dai presenti, insoddisfatti per le difficoltà che il professionista deve affrontare ogni mercoledì (gli uffici sono aperti, per mancanza di personale, solo il mercoledì). Bianchi Jannetti presenta le novità: il Progetto Elisa che renderà accessibile il fascicolo del fabbricato, il Progetto GIT - che raggrupperà tutti i poli catastali lombardi -, un protocollo d'intesa con il notariato per agevolare gli accessi agli atti da parte del Comune e il nuovo regolamento edilizio che dovrebbe essere redatto in formato informatico. Impossibile riassumere le tante domande dai colleghi presenti in sala che sostengono la scarsissima chiarezza di informazioni date ai professionisti, tenuti all'oscuro di disposizioni interne, arbitrariamente interpretate dai tecnici comunali, così come le circolari interne che, invece di chiarire un metodo comune di intervento, rendono più complicato districarsi nei meandri del Comune. Bianchi Jannetti risponde e tenta di rassicurare i presenti che il Comune si sta muovendo per una maggior chiarezza e collaborazione con loro: sta tentando di attribuire dei punteggi oggettivi per stabilire la qualifica di un intervento (se risanamento conservativo o ristrutturazione); il nuovo regolamento edilizio prevederà il parere preventivo a pagamento i cui proventi andranno ad incentivare, con un pagamento a cottimo, i tecnici comunali che istruiranno le pratiche di questi pareri preventivi.

L. T.

RegioneLombardia

Territorio e Urbanistica

a cura di Francesca Patriarca

Primi esiti del monitoraggio sulla L.R.13/09

Al momento in cui si scrive, 9 di novembre, gli Uffici regionali sono impegnati a raccogliere le delibere di consiglio che le amministrazioni comunali inviano e stanno procedendo al monitoraggio delle scelte amministrative definitivamente operate in merito all'applicazione della Legge. Sono pervenute le delibere di 654 comuni, pari al 42% dei comuni lombardi. Da una veloce indagine telefonica su un campione di 100 comuni, è risultato che il 90% di questi ha deliberato (e sta completando la formalizzazione e la trasmissione delle delibere) mentre solo il 10% ha deciso di non deliberare, e quindi di attuare la Legge senza limitazioni.
Significativi i primi dati che siamo in grado di comunicare. Circa il 60% dei comuni ha deciso di escludere parti del territorio dall'applicazione della Legge sia in toto (di questi il 75% ha escluso il centro storico) che per tipologia di interventi; la tipologia di intervento che risulta maggiormente limitata è quella per l'ampliamento di edifici residenziali uni-bifamiliari, quella con minor limitazioni è per interventi per volumetrie edilizie in seminterrato per attività professionali.
Circa il 40% dei comuni ha scelto di individuare aree produttive secondarie ove attuare la sostituzione degli edifici produttivi, mentre la maggioranza dei comuni ha deciso di operare una riduzione sugli oneri contenuta entro il 5%.
A partire dal 15 di luglio è anche stato messo in rete un sito *web* (www.rilancioedilizia.it) di supporto alle amministrazioni comunali, cittadini, liberi professionisti.
Il sito *web*, oltre a delle schede. esplicative delle diverse tipologie di intervento, contiene una sezione dedicata alle amministrazioni comunali per guidarle nell'adozione degli adempimenti di competenza nonché i provvedimenti attuativi intervenuti dopo l'approvazione della Legge.
Infine, c'è una sezione dedicata al monitoraggio dell'attuazione della Legge, comprensiva di un servizio nel *web* per la comunicazione interattiva da parte dei comuni sugli adempimenti assunti e sugli interventi che verranno autorizzati e una casella e-mail dedicata per rispondere a quesiti interpretativi di interesse generale.
Un ultimo aspetto che ci preme evidenziare è che Regione ha previsto di accompagnare l'azione dei comuni nella valutazione dei progetti di sostituzione edilizia nei centri storici e nuclei di antica formazione.
Il Decreto n. 10411/09 "Modalità operative per interventi nei centri storici" stabilisce le procedure per il rilascio del permesso di costruire o dell'autorizzazione (in caso di vincolo ex D.Lgs. 42/04 "Codice dei beni culturali e del paesaggio") attraverso una scheda per la valutazione "guidata", da parte del comune, del progetto e per l'espressione di parere da parte della Commissione Regionale e della Commissione Paesaggio locale.

F. P.